



TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

Avviso di vendita di immobile senza incanto con modalità sincrona mista delegata a professionista

Nell'esecuzione immobiliare n. **589/11** promossa da

**Selmabipiemme Leasing spa (già Palladio Leasing spa)
surrogata alla posizione Banca di Monastier e del Sile Soc. Coop.**

la sottoscritta rag. Laretta Pol Bodetto, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili del Circondario del Tribunale di Venezia, Delegato alla vendita a norma dell'art. 591-bis c.p.c. – G.E. dott.ssa Silvia Bianchi

AVVISA

che il giorno **8 settembre 2020** alle **ore 18.00** presso il proprio studio di Portogruaro (Ve) via Spiga n. 2 (telefono 0421 280632, telefax 0421 280671) procederà alla vendita senza incanto con modalità sincrona mista degli immobili così censiti:

LOTTO n. 13

Comune di Eraclea (VE)

Catasto Fabbricati:

- Foglio 44, Mappale 332, Categoria C/2, Classe 8, Consistenza 230 mq, Rendita Catastale euro 190,06.

Trattasi della **nuda proprietà** di magazzino con scoperto esclusivo a circa 1,2 km dal centro di Eraclea, che gode di servitù di passaggio a peso dei Mappali 331 e 278.

Presenza di abusi edilizi, solo in parte sanabili. Costi sanatoria, come da perizia: euro 3.000,00. Costo per la rimessa in pristino delle opere non sanabili stimato in euro 500,00.

L'area su cui sorge l'edificio è classificata come "P1" – Aree soggette a scolo meccanico nel Piano per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Sile e della pianura tra Piave e Livenza; è classificata come "P2" nel Piano per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Piave.

Stato degli immobili: in uso al debitore esecutato e famiglia.

Il contratto di locazione di fondi rustici citato in perizia non è stato rinnovato, pertanto ad oggi non risulta pendente alcun vincolo contrattuale avente ad oggetto i beni di cui al presente Lotto.

Vincoli che resteranno a carico dell'acquirente, come evidenziati in perizia:

- tutti quelli derivanti dal P.R.G.C.;
- vincolo di destinazione ai sensi della Convenzione Urbanistica atto notaio P.M. De Mezzo del 08.11.2004 rep. 376935;
- atto notarile per costituzione di fondo patrimoniale – atto del 30.11.2006 rep. 7240/3817 notaio V. Terracina, trascritto a Venezia il 07.12.2006 ai nn. 53096/30144.

Vendita soggetta a imposta di registro.

Quarto esperimento d'asta

Prezzo base d'asta: euro 30.000,00 (trentamila/00)

Offerta minima: euro 22.500,00 (ventiduemilacinquecento/00)

LOTTO n. 14

Comune di Eraclea (VE)

Catasto Terreni:

- Foglio 44, Mappale 331, Sem.ivo 2, Superficie 5.034 mq, Reddito Dominicale euro 38,56, Reddito Agrario euro 23,40;
- Foglio 44, Mappale 277, Sem.ivo 2, Superficie 1.606 mq, Reddito Dominicale euro 12,30, Reddito Agrario euro 7,46;
- Foglio 44, Mappale 274, Bosco Ceduo 2, Superficie 1.027 mq, Reddito Dominicale euro 1,56, Reddito Agrario euro 0,32;
- Foglio 44, Mappale 120, Bosco Ceduo 2, Superficie 1.340 mq, Reddito Dominicale euro 2,04, Reddito Agrario euro 0,42.

Trattasi della **nuda proprietà** di terreno agricolo, sito lungo la SP52 San Donà di Piave/Eraclea a circa 1,2 km dal centro di Eraclea, che gode di accesso a peso del Mappale 278.

I mappali 331 e 277 sono tra loro separati da una strada bianca interpoderale. Trattasi di terreni agricoli contigui ad edifici; i Mappali 274 e 120 sono invece appezzamenti di terreno in zona golenale del fiume Piave.

Foglio 44, Mappale 331 e 277: tale area ricade in "Zona E sottozona E2". Le aree sono classificate come "P1" – Aree soggette a scolo meccanico nel Piano per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Sile e della Pianura tra Piave e Livenza; sono classificate come "P2" nel Piano per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Piave.

Foglio 44, Mappale 120 e 274: tale area ricade in "Zona di Tutela Ambientale" T2 Golena.

Le aree sono soggette ai contenuti e alle disposizioni del D.Lgs. n. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio e s.m.i. Sono classificate come "Area Fluviale nel Piano per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Sile e della Pianura tra Piave e Livenza".

Stato degli immobili: in uso al debitore esecutato e famiglia.

Il contratto di locazione di fondi rustici citato in perizia non è stato rinnovato, pertanto ad oggi non risulta pendente alcun vincolo contrattuale avente ad oggetto i beni di cui al presente Lotto.

Vincoli che resteranno a carico dell'acquirente, come evidenziati in perizia:

- tutti quelli derivanti dal P.R.G.C.;
- vincolo di destinazione ai sensi della Convenzione Urbanistica atto notaio P.M. De Mezzo del 08.11.2004 rep. 376935;
- atto notarile per costituzione di fondo patrimoniale – atto del 30.11.2006 rep. 7240/3817 notaio V. Terracina, trascritto a Venezia il 07.12.2006 ai nn. 53096/30144.

Vendita soggetta a imposta di registro.

Quarto esperimento d'asta

Prezzo base d'asta: euro 13.000,00 (tredicimila/00)

Offerta minima: euro 9.750,00 (novemilasettecentocinquanta/00)

➤ **Regole e modalità per le offerte di acquisto**

Le forme di presentazione delle offerte e di svolgimento dell'asta sono stabilite con modalità sincrona mista, pertanto potranno essere depositate sia offerte in via analogica (e quindi cartacee in busta chiusa), sia offerte criptate telematiche.

Il gestore della vendita sarà Zucchetti Software Giuridico Srl (sito www.fallcoaste.it), società iscritta presso il Registro dei Gestori delle Vendite Telematiche tenuto dal Ministero della Giustizia, come previsto dall'art. 3 del D.M. n. 32/2015.

Le offerte di acquisto ai sensi dell'art. 571 c.p.c. devono essere proposte, telematicamente ovvero analogicamente, entro un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centoventi.

Al momento dell'offerta, l'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale. In mancanza, le comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria.

Offerte presentate in via analogica

Le offerte di acquisto analogiche, in bollo da euro 16,00, dovranno essere depositate in busta chiusa presso lo studio del delegato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente la data della vendita. Sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del professionista e la data della vendita sincrona mista. Nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta.

L'offerta segreta e irrevocabile dovrà contenere:

- il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile e il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile. **Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta.**
Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge.
Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare.
Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, deve essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del prezzo offerto, che potrà essere inferiore al prezzo indicato come prezzo base d'asta fino ad 1/4 (un quarto); sarà valida l'offerta che indichi un prezzo pari al 75% del prezzo base, mentre le offerte inferiori saranno giudicate invalide ai sensi dell'art. 571, comma 2, c.p.c.;
- l'indicazione dei termini di versamento del saldo prezzo e degli oneri tributari, che non potrà essere superiore al termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- l'indicazione del regime fiscale e delle agevolazioni per l'acquisto, se spettanti.

All'offerta analogica dovrà essere allegata, all'interno della stessa busta, una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché un assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura esecutiva

n. 589/11“ per un importo pari almeno al **20% del prezzo offerto** (e non del prezzo base) **a titolo di cauzione** che sarà trattenuta in caso di rifiuto all’acquisto. Il 20% è l’importo minimo a pena di inefficacia dell’offerta; l’offerente può comunque versare anche una cauzione più elevata.

Offerte criptate telematiche

Le offerte di acquisto criptate telematiche dovranno essere presentate mediante invio all’indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo Offerta Telematica scaricabile dal portale ministeriale. Per conoscere le modalità di presentazione e trasmissione delle offerte telematiche gli interessati possono consultare i “manuali utenti” reperibili sul sito <https://pvp.giustizia.it>.

L’offerta si intende effettivamente depositata solo dopo che sia stata generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore della PEC del Ministero della Giustizia, entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita.

L’offerta telematica è irrevocabile e dovrà essere conforme a quanto stabilito con decreto 26/02/2015 n. 32 (artt. 12 e ss.), contenendo quantomeno:

- i dati identificativi dell’offerente, con l’espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- l’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l’anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l’indicazione del referente della procedura;
- la data e l’ora fissata per l’inizio delle operazioni di vendita;
- l’importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l’orario e il numero di CRO del bonifico effettuato sul conto corrente intestato alla procedura (E.I. n. 589/11 **IBAN IT56U0306936243100000590008**) per il versamento della cauzione pari almeno al 20% del prezzo offerto. Tale bonifico deve essere eseguito in tempo utile affinché il suo accredito possa essere accertato disponibile sul conto corrente della procedura al più tardi al momento di apertura delle buste, con generazione, entro l’orario, anche della relativa ricevuta di consegna;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera precedente;
- l’indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l’offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal D.M. n. 32/2015.

Il professionista delegato provvederà a dichiarare inefficaci o inammissibili le offerte criptate o analogiche presentate in modo non conforme a quanto disposto nel presente avviso di vendita.

➤ **Modalità della vendita**

Le offerte telematiche contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista trasmesse secondo le modalità sopra descritte saranno aperte ed esaminate unitamente a quelle analogiche esclusivamente il giorno fissato per l’asta tenuta dal delegato e alla presenza degli offerenti on-line e di quelli comparsi personalmente o per delega avanti al delegato.

Salvo quanto previsto dall’art. 571 c.p.c., l’offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile; si potrà procedere all’aggiudicazione al miglior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita.

In caso di unica offerta criptata o analogica

Qualora in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta criptata o analogica pari o superiore al prezzo base, essa sarà senz'altro accolta.

Nel corso del primo esperimento di vendita, se l'unica offerta criptata o analogica sia inferiore, nei limiti di un quarto, al prezzo base, si opererà come segue:

- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, anche in presenza di istanze di assegnazione il professionista delegato disporrà un ulteriore tentativo di vendita alle medesime condizioni;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile (necessariamente al prezzo almeno pari a quello base), il bene sarà assegnato al creditore;
- qualora non sussistano le circostanze di cui al primo punto e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene sarà aggiudicato all'unico offerente.

Nel corso degli esperimenti di vendita successivi al primo, se l'unica offerta criptata o analogica sia inferiore, nei limiti di un quarto, al prezzo base, si opererà come segue:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile (necessariamente al prezzo almeno pari a quello base), il bene sarà assegnato al creditore;
- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene sarà aggiudicato all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte criptate o analogiche

Qualora per l'acquisto del bene siano state proposte più offerte criptate o analogiche valide, si procederà a gara sincrona mista sulla base dell'offerta criptata o analogica più alta; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi entro un minuto dal rilancio precedente, non potrà essere inferiore al rilancio minimo, precisamente:

Lotto n. 13: euro 500,00 (cinquecento/00);

Lotto n. 14: euro 500,00 (cinquecento/00).

Se la gara sincrona mista non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato dispone l'aggiudicazione a favore di colui che ha proposto l'offerta criptata o analogica più vantaggiosa.

Nell'individuare l'offerta più vantaggiosa, si terrà sempre conto del prezzo. A parità di prezzo sarà prescelta l'offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile ovvero, in subordine, quella cui sia allegata la cauzione di maggiore entità.

Quando all'esito della gara sincrona mista tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta criptata o analogica più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base, il bene sarà senz'altro aggiudicato.

Nel caso in cui l'offerta criptata o analogica più alta o più vantaggiosa sia inferiore al prezzo base:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile (necessariamente al prezzo almeno pari a quello base), il bene sarà assegnato al creditore;
- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente.

Non verranno prese in considerazione offerte criptate o analogiche pervenute dopo la conclusione della

gara.

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale abbia effettuato l'offerta criptata o analogica e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, lo stesso dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.

Il creditore rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri e autorizzazioni. In mancanza il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

Qualora l'aggiudicatario per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante. Entro il termine per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura. In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

L'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e delle spese dovrà essere versato entro il termine massimo di **120 (centoventi) giorni** dalla data di aggiudicazione ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta, mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura, pena la decadenza dell'aggiudicazione con perdita del 20% versato a titolo di cauzione.

L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché dei compensi spettanti a norma del decreto ministeriale n. 227 del 2015 al delegato incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento e degli importi necessari per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli; questi ultimi gli saranno successivamente restituiti dalla procedura. L'importo complessivo di tali oneri accessori sarà tempestivamente comunicato dal delegato successivamente all'aggiudicazione.

Le somme a qualunque titolo versate dall'aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo prezzo.

In caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, il Giudice dell'Esecuzione dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione con incameramento della cauzione.

➤ **Condizioni della vendita**

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese

condominali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Agli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, sia l'attestato di prestazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della L. 28 febbraio 1985 n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellati a cura e spese della procedura.

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura.

➤ **Disciplina della pubblicità**

Del presente bando d'asta, dell'ordinanza di vendita e della perizia di stima è stato disposto l'inserimento nei siti internet www.asteannunci.it, www.tribunale.veneziasgiustizia.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero di Giustizia all'indirizzo <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>.

➤ **Visite all'immobile**

La richiesta di visita all'immobile deve essere necessariamente formulata al custode mediante il Portale delle Vendite Pubbliche.

La rag. Lauretta Pol Bodetto, in qualità di custode dell'immobile, potrà altresì fornire ogni ulteriore informazione a chiunque vi abbia interesse, previo appuntamento telefonico, presso il proprio studio come sopra indicato (tel. 0421.280632; e-mail lauretta.polbodetto@virgilio.it).

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, le modalità della vendita sincrona mista saranno regolate dal D.M. n. 32/2015 anche per il caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia (cfr. art. 15).

Tutte le attività che a norma degli articoli 571 e seguenti cp.c. devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o a cura del Cancelliere o del Giudice dell'Esecuzione sono eseguite da professionista delegato presso il suo studio come sopra indicato.

Portogruaro, 4 giugno 2020

Il professionista delegato
rag. Lauretta Pol Bodetto
